CHECK-LISTS

DI CONTROLLO DELLE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

CONTROLLO DELLE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

DATI IDENTIFICATIVI DELLA PROCEDURA DI APPALTO									
STAZIONE APPALTANTE									
Stazione appaltante	Partita IVA/Codice fiscale								
Responsabile Unico del procedimento	Nome, cognome, ruolo all'interno dell'Ente		Estremi docun	nento di nomina					
Direttore Lavori / Direttore Esecuzione Contratto	Nome, cognome, ruolo all'interno dell'Ente		Estremi documento di nomina						
PROCEDURA E CONTRATTO									
Codice CUP									
Codice CIG									
Tipologia di contratto	□ realizzazione di opere e lavori □ fornitura	•		,					
	(*) art. 28 L'aggiudicazione avviene secondo principale del contratto. Nei contratti misti l'o								
Procedura di scelta del contraente	□ PROCEDURA APERTA (art. 60) (rif. checklist L) □ PROCEDURA RISTRETTA (art. 61) (rif. checklist I) □ PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE (art. 62) (rif. checklist G) □ PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (art. 63) (rif. checklist H) □ DIALOGO COMPETITIVO (art. 64) □ PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE (art. 65) □ AFFIDAMENTO DIRETTO (art. 36, comma 2, lettera a) (rif. checklist F)								

	□ PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (art. 36, comma 2, lettera b) (ri checklist F)						
	□ PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA PER LAVORI (art. 36, comma 2, lettera c) (rif. checklist F)						
	□ AMMINISTRAZIONE DIRETTA						
	□ AFFIDAMENTI IN HOUSE (art. 5, comma	a 1 - art. 192, comma 1) (rif. che	ecklist N)				
	□ ACCORDO TRA PIÙ AMMINISTRAZION	I (art. 5, comma 6) (rif. checklis	t P)				
	□ ORDINE SU CONVENZIONE QUADRO	CONSIP o SOGGETTO AGGR	EGATORE				
	□ ORDINE SU ACCORDO QUADRO STIPI	ULATO DA CENTRALE COMM	IITTENZA				
	□ RICHIESTA DI OFFERTA SU MEPA (RD	O) (servizi forniture < 221.000	€ - lavori manutenzione < 1.000.000 €)				
	□ ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SU MI	,					
	□ ORDINE SU ALTRO MERCATO ELETTR		NTRALE DI COMMITTENZA				
	☐ SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE	(art. 55)					
	□ ASTE ELETTRONICHE (art. 56)						
	□ CATALOGHI ELETTRONICI (art. 57)						
	□ PIATTAFORME TELEMATICHE DI NEGO	OZIAZIONE (art. 58)					
Soggetto gestore della procedura di gara	Ente / Centrale di committenza / Soggetto aggregatore						
Importo a base d'asta/ costi manodopera/oneri sicurezza/costi sicurezza aziendale	Euro						
Importo aggiudicato (al netto IVA)	Euro						
Soggetto aggiudicatario	Partita IVA/Codice fiscale						
Data di stipula del contratto							
		Il box of since	io / Vietwettere				
	Il beneficiario / l'istruttore:						



Controllo delle procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture VERIFICA DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE

Reg (UE) 809/2014 Titolo IV - art. 48

A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione)

(non si applica ai soggetti aggregatori e centrali di committenza) (non si applica ai soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), d), e) – art. 1 c. 3)

Art. 21 DM 16 gennaio 2018 n. 14

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NA	Doc di riferimento e note
A1	Appalto lavori					
A1.1	Presenza dell'opera pubblica nel programma triennale dei lavori pubblici nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro	art. 21				
A1.2	è stato attribuito il CUP					
A1.3	sono indicati i mezzi finanziari stanziati o disponibili					
A1.4	per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica					
A1.5	ove previsto (art. 23 c. 5), è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali					
A1.6	trattasi di lavoro complesso					
A1.7	trattasi di intervento suscettibile di essere realizzato attraverso contratti di concessione o PPP					
A2	Appalto servizi e forniture					
A2.1	Presenza dell'acquisto nel programma biennale di forniture e servizi nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 40.000 euro					
A2.2	per gli acquisti di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è					

	stato comunicato il relativo elenco al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori				
А3	Pubblicità dei programmi e aggiornamenti				
	 sono stati pubblicati sul profilo del committente sono stati pubblicati sul sito del MIT sono stati pubblicati sul sito dell'Osservatorio/ANAC 				
I	Data:/	Il b	enefi	ciario	o / l'istruttore:



Controllo delle procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture VERIFICA DELLA FASE DI PROGETTAZIONE

A – PR	ESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione)) Art 23				
□ Proge	ttazione interna					
□ Proge	ttazione esterna					
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NA	Doc di riferimento e note
A1	Appalto lavori	Art. 157 Linee guida ANAC n.1/2016 come modificata e integrata deliberazione del 21.02.2018 n.138				
A1.1	Trattasi di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: ricorso a professionalità interne in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto del progetto utilizzo della procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee					
A1.2	Non si tratta di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: □ ricorso a uffici tecnici delle stazioni appaltanti (progettazione interna) □ ricorso a uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori □ ricorso a organismi di altre pubbliche amministrazioni (per legge) □ ricorso a soggetti esterni	Art. 24 c. 1				
A1.3	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (fattibilità tecnica ed economica,	Art. 23 c. 1 e 3				

	definitiva ed esecutiva) contenuti art. 23 c. 3 - in attesa Decreto MIT – art. 216 c. 4) specificazione costi della manodopera e oneri della sicurezza (art.23 co 16)	
A1.4	Trattasi di progettazione semplificata per interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di 2.500.000 euro (in attesa Decreto MIT)	Art. 23 c. 3bis
A1.5	E' stata effettuata la verifica preventiva dell'interesse archeologico (invio al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, della copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici)	Art. 25
A1.6	E' stata effettuata la verifica preventiva della progettazione	Art. 26
A1.7	E' stata effettuata la validazione del progetto posto a base di gara (atto formale che riporta gli esiti della verifica), sottoscritta dal responsabile unico del procedimento	Art. 26 c. 8
A1.8	E' stata effettuata la procedura di approvazione del progetto (conferenza di servizi, fattibilità, interferenze, ecc.)	Art. 27 Legge 241/1990
A2	Appalto servizi e forniture	
A2.1	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (di regola, in un unico livello)	Art. 23 c. 14
A2.2	 Verifica contenuti del progetto per appalto servizi: relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza calcolo importi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso prospetto economico degli oneri complessivi capitolato speciale descrittivo e prestazionale (specifiche tecniche, requisiti minimi offerte, aspetti oggetto di variante migliorativa, i criteri premiali valutazione offerte, altre circostanze) 	Art. 23 c. 15
A3	Incentivi per funzioni tecniche	Art. 113 mod. con art.1 co 526 L.205/2017 Comunicato ANAC 6.9.2017

A3.1	Sono state destinate ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara				
A3.2	L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonché tra i loro collaboratori (no per attività di progettazione)				
	Data: / /	Il b	enef	ciario	o / l'istruttore:



Controllo delle procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture ACCORDI DI COLLABORAZIONE TRA ENTI (art. 5 comma 6)

			1	1	ı	T
DES	SCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NA	Documentazione di riferimento e note
	PRESUPPOSTI (l'affidamento non rientra nell'ambito di appli disfatte tutte le condizioni) (motivazione nella determina di inc					
A.1	Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:	art. 5 c. 6				
	l'accordo stabilisce o realizza una <u>cooperazione tra le</u> <u>amministrazioni aggiudicatrici partecipanti</u> , finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;	art. 5 c. 6 lett. a				
	l'attuazione di tale cooperazione è retta solo da considerazioni inerenti all'interesse pubblico	art. 5 c. 6 lett. b				
	le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono <u>sul</u> <u>mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione</u>	art. 5 c. 6 lett. c				
В-	PROCEDURA – AFFIDAMENTO DIRETTO					
B.1	 l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, con garanzia che i servizi pubblici siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune (tramite statuti amministrazioni) la cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico (tramite documentazione ufficiale) 					

DES	SCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NA	Documentazione di riferimento e note
	- le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione: fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità)					
C -	PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA					
C.1	presenza richiesta di ACCORDO DI PROGRAMMA contenente le reciproche prestazioni/ offerta da parte dei soggetti interessati					
C.2	presenza nel provvedimento di approvazione dell'accordo della/e motivazione/i del mancato ricorso al mercato					
C.3	presenza di convenzione quadro che disciplina i rapporti giuridici tra gli enti interessati					
C.4	verifica della condizione di eccezionalità della esternalizzazione dei servizi da rendersi o, in alternativa, della esistenza di adeguata motivazione					
C.5	clausola che obbliga al rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali in caso di esternalizzazione					
2.6	pareri resi dagli organi di controllo (ministeri, conferenza Stato/regioni, Commissioni speciali ecc)					

	belieficial to / I isti attore.
Data: / /	
Data:/	



Controllo delle procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture ESECUZIONE DEL CONTRATTO

DESC	RIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NA	Documentazione di riferimento e note
	RESUPPOSTI (la procedura seguita per la scelta del cont to è stato correttamente stipulato)	traente è completa e corretta ed il				
A.1	Appalto lavori		•	•		
A.1.1	Presenza verbale consegna lavori					
A.1.2	Presenza nomina Direttore lavori	Art. 111 DM MIT 7.3.2018, n. 49 ("Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione")				
A.1.3	Presenza nomina Coordinatore della sicurezza in sede di esecuzione					
A.1.4	Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione, purché: • l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto; • il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria; • all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere che si intende subappaltare; • assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80.					
A.1.5	Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate	art. 106				

dal RUP:	
□ modifiche che, a prescindere dal loro valore monetario, <u>sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili,</u> che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi;	c. 1, lett. a)
□ modifiche per <u>lavori supplementari</u> da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, se l'eventuale aumento di prezzo <u>non eccede il 50 per cento</u> del valore del contratto iniziale;	
□ modifiche determinate da <u>circostanze impreviste e imprevedibili</u> − VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti) − che non alterano la natura generale del contratto e non eccede il 50 per cento del valore;	c. 1, lett. c) e c. 7
□ modifiche per il <u>subentro di un nuovo contraente</u> che sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche sostanziali al contratto - l'amministrazione si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori)	c. 1, lett. d)
□ modifiche <u>non sostanziali</u> e la stazione appaltante ha stabilito nei documenti di gara <u>soglie di importi per consentire</u> tali modifiche (una modifica è considerata sostanziale quando muta sostanzialmente la natura del contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso);	
□ modifiche <u>al di sotto di entrambi i seguenti valori</u> (la modifica non può alterare la natura complessiva del contratto o dell'accordo quadro. In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base	

	del valore complessivo netto delle successive modifiche. Qualora la necessità di modificare il contratto derivi da errori o da omissioni nel progetto esecutivo, che pregiudicano in tutto o in parte la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, essa è consentita solo nei limiti quantitativi di cui al presente comma, ferma restando la responsabilità dei progettisti esterni): a) le soglie fissate all'articolo 35; b) il 15 per cento del valore iniziale del contratto sia nei settori ordinari che speciali; modifiche per necessario aumento o diminuzione	c. 12		
	delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).			
A.1.6	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della pubblicazione di un avviso al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)	art. 106, c. 5		
A.1.7	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, presenza della comunicazione all'ANAC delle modificazioni al contratto entro trenta giorni dal loro perfezionamento.	art. 106, c. 8		
A.1.8	La <u>durata del contratto</u> è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei documenti di gara una <u>opzione di proroga tecnica</u> (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)	art. 106, c. 11		
A.1.9	Per i contratti pubblici di <u>importo inferiore alla soglia</u> <u>comunitaria</u> , le varianti in corso d'opera dei contratti, se di <u>importo inferiore o pari al 10 per cento</u> dell'importo	art. 106, c. 14		

	originario del contratto, sono <u>comunicate dal RUP all'Osservatorio</u> di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.					
A.1.10	Per i contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)	art. 106, c. 14				
A.1.11	Presenza nomina collaudatore/i (da uno a tre)	art. 102, c. 6				
A.1.12	Presenza del certificato di collaudo dei lavori o del certificato di regolare esecuzione	art. 102, c. 8				
A.1.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti					
A.1.14	Rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG sugli strumenti di pagamento)					
A.2	A.2 Appalto servizi e forniture					
A.2.1	Presenza verbale inizio attività					
A.2.2	Presenza nomina Direttore dell'esecuzione del contratto	Art. 111 DM MIT 7.3.2018, n. 49 ("Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione")				
A.2.3	Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione • l'affidatario del subappalto non abbia partecipato	art. 105				
	alla procedura per l'affidamento dell'appalto;il subappaltatore sia qualificato nella relativa attività;					

	all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;			
	assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80			
A.2.4	Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate dal RUP:	art. 106		
	□ le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state <u>previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili,</u> che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi;	c. 1, lett. a)		
	□ modifiche per <u>servizi e forniture supplementari</u> da parte del contraente originale <u>che si sono resi necessari</u> e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, se l'eventuale aumento di prezzo <u>non eccede il 50 per cento</u> del	c. 1, lett. b) e c. 7		
	valore del contratto iniziale; □ modifiche determinate da <u>circostanze impreviste e imprevedibili</u> – VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti) – che non alterano la natura generale del contratto e <u>non eccede il 50 per cento</u> del valore;	c. 1, lett. c) e c. 7		
	□ modifiche per il <u>subentro di un nuovo contraente</u> che sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche sostanziali al contratto - l'amministrazione si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori)	c. 1, lett. d)		
	□ modifiche <u>non sostanziali</u> e la stazione appaltante ha stabilito nei documenti di gara <u>soglie di importi per consentire</u> tali modifiche (una modifica è considerata sostanziale quando muta sostanzialmente la natura del	c. 1, lett. e) e c. 4		

	contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso); □ per modifiche a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione del servizio o fornitura o la sua utilizzazione, senza necessità di una nuova procedura, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori:			
	 a) le soglie fissate all'articolo 35; b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto sia nei settori ordinari che speciali; modifiche per necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore 	c. 12		
	non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).			
A.2.5	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della <u>pubblicazione di un avviso</u> al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)	art. 106, c. 5		
A.2.6	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, presenza della comunicazione all'ANAC delle modificazioni al contratto entro trenta giorni dal loro perfezionamento.	art. 106, c. 8		
A.2.7	La <u>durata del contratto</u> è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei documenti di gara una <u>opzione di proroga tecnica</u> (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)	art. 106, c. 11		
A.2.8	Per i contratti pubblici di <u>importo inferiore alla soglia</u> <u>comunitaria</u> , le varianti in corso d'opera dei contratti, se	art. 106, c. 14		

	di <u>importo inferiore o pari al 10 per cento</u> dell'importo originario del contratto, sono <u>comunicate dal RUP all'Osservatorio</u> di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.			
A.2.9	Per i contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)	art. 106, c. 14		
A.2.10	Presenza nomina verificatore/i (da uno a tre)	art. 102, c. 6		
A.2.11	Presenza del certificato di verifica di conformità o del certificato di regolare esecuzione	art. 102, c. 8		
A.2.12	All'esito positivo della verifica di conformità il responsabile unico del procedimento ha rilasciato il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore.	art. 102, c. 4		
A.2.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti			
A.2.14	Rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG sugli strumenti di pagamento))			

	Il beneficiario / l'istruttore:
Data:/	